



# LA STESSA STRADA

Anno XIII, n. 22

Domenica di Pentecoste

Venezia, 5 giugno 2022

At 2,1-11 Sal 103 Rm 8,8-17 Gv 14,15-16.23-26

## INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

### SS. Redentore

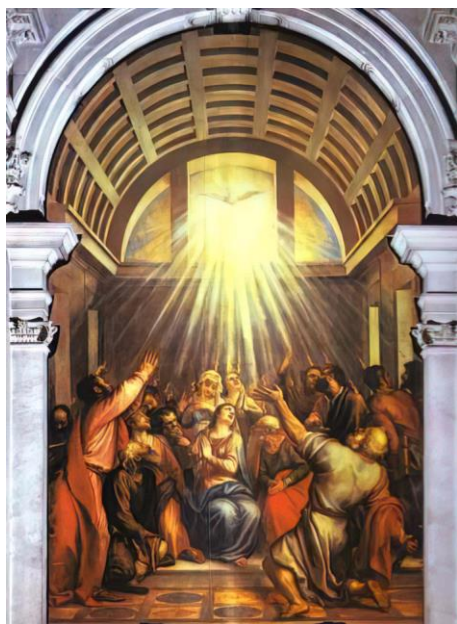
Domenica 5 Giovanni

Venerdì 10: Paolo e Giorgio

### S. Gerardo Sagredo

Giovedì 9: Clemente

Venerdì 10: Giorgio e Gioele



Vieni, o spirito Consolatore,  
vieni effondi sul mondo la tua dolcezza.

Vieni e dona ai tuoi figli la pace,  
vieni e donaci la tua forza.

Vieni, o Spirito Onnipotente,  
vieni e crea negli uomini un cuore nuovo.

Vieni e dona ai tuoi figli l'amore,  
vieni e riscalda il cuore del mondo.

### Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.  
Alleluia.

## Vieni, Santo Spirito



Il giorno di Pentecoste è il giorno natalizio della Chiesa, luogo dell'incontro tra lo Spirito Santo e la nostra vita. Ciò è ben descritto nella prima lettura di oggi, che ci ricorda che cosa sia e come venga a noi il dono dello Spirito Santo. Il **Paracrito** è infatti la Terza Persona della Santissima Trinità che chiamiamo vicino perché ci suggerisca le cose da dire e da fare, lasciandoci comunque liberi di scegliere.

Nella Pentecoste lo Spirito si fa percepire come un vento gagliardo che spalanca le porte e si posa sui discepoli come lingue di fuoco. Li spinge ad uscire dal cenacolo e ad annunciare la passione, la morte e la Risurrezione di Gesù Cristo, come lo Spirito dava

Loro il potere di esprimersi. Lo Spirito è una parola interiore di fuoco, che permette ai discepoli di raccontare la loro storia con Cristo e di capirne così il senso. Potrebbero anche tacere, ma lo fanno. Il Signore Gesù li ha lungamente preparati per questo momento importante.

Come può accadere questo? Gesù lo dice nel vangelo: **“Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui”**. Dio non parla ai suoi discepoli dall'esterno, né li costringe a fare cose che non capiscono, ma parla loro dall'interno, dimorando in loro. La dimora implica il luogo in cui Dio si riposa: la nostra esistenza è dove Dio abita. Quando permettiamo a Dio di vivere con noi, cominciamo a prendere alcune abitudini, a capirne meglio i desideri, a mangiarci insieme, comprendendo tutto l'amore che ci vuole. Egli insegna e ricorda quanto Cristo ha donato ai suoi e fa crescere il nostro cuore. È così che, poco a poco, possiamo familiarizzare con lo Spirito di Dio. La formazione cristiana non consiste, in prima battuta, nell'osservanza delle norme, ma nella interiorizzazione delle Parole di Dio che ci conducono all'abitudine di sperimentare la tenerezza dello Spirito Santo. Quando a casa siamo abituati ad un cibo sano, incontrare fuori un cibo triviale, mal cucinato o troppo speziato, ci porta a rifiutare quel cibo. Non ci piace. Come possiamo quindi essere cristiani, se lo Spirito Santo non è di casa presso di noi? Nella festa di Pentecoste possiamo chiedere che lo Spirito Santo abiti in noi e ci doni sane abitudini interiori, un'esperienza di misericordia e di amore che ci aiuti a discernere la bontà dei suoi suggerimenti di salvezza. Non cerchiamo solo di fare le cose giuste, ma lasciamo spazio al Giusto Spirito nel nostro cuore.

Fra Fabio

## Collaborazione Pastorale Giudecca

**Telefono** SS. Redentore – S. Eufemia – S. Gerardo Sagredo 041 52 31 415 388 187 0852

**E-mail** ss.redentore@patriarcatovenezia.it s.eufemia@patriarcatovenezia.it s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it

**Social** Sito web: [www.unitapastoralegiudecca.it](http://www.unitapastoralegiudecca.it)



## Solennità della SS. Trinità

Cari Fratelli e Sorelle,

ci stiamo preparando a festeggiare la solennità della SS. Trinità cui è dedicata la nostra Chiesa e, dalle pagine del bollettino parrocchiale, desideriamo condividere con voi la luce e la vita piena che provengono da questo grande mistero di amore e comunione.

Ogni giorno il gesto più semplice che ci accompagna è il segno della croce: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, è un segno che ci fa sentire figli, abbracciati da Gesù e uniti nello Spirito Santo in un'unica famiglia.

Nella Trinità sono le nostre radici, nella Trinità è la nostra vita e nella Trinità è la nostra meta!

Invitandovi a far festa con noi domenica prossima 12 giugno vi salutiamo fraternamente e vi assicuriamo il nostro ricordo orante.

*le vostre Sorelle Clarisse*



Questi gli orari delle celebrazioni del triduo e della solennità:

- 09 - 10 - 11 giugno  
ore 7.00: S. Messa ed esposizione del SS. Sacramento con adorazione  
ore 18.00 Canto dei Vespri e benedizione eucaristica
- 12 giugno, ore 10.00: S. Messa solenne animata dal coro dell'unità pastorale

## La famiglia cristiana oggi si allarga

Oggi domenica 5 giugno alle ore 11.30 presso la chiesa del SS. Redentore: **Andrea Puppa** si accosta al sacramento del battesimo.

Andrea, con attorno il calore della Comunità Capi del Gruppo Scout Ve7° che lo ha accompagnato durante le tappe del suo cammino, entrerà così ufficialmente nella grande famiglia della Chiesa, corpo di Cristo, con il suo primo e sentito "sì" alla Comunione piena con Gesù Cristo.

Tutta la comunità è pertanto invitata ad assistere a questa importante tappa di vita cristiana

## S. Gerardo Sagredo

La parrocchia di San Gerardo, dopo il saluto di chiusura dell'anno catechistico con tutta la comunità della Collaborazione Pastorale della Giudecca, ha voluto creare un ulteriore momento di condivisione con i bambini del catechismo all'isola della Certosa, e una cena di arrivederci con i ragazzi del dopo cresima.

Buone vacanze nel Signore a tutti!



È stato anche organizzato, nel tardo pomeriggio del 31 maggio, un momento di preghiera con la recita del Santo Rosario presso il capitello di Sacca Fisola dietro alla chiesa, rivolto soprattutto alle persone anziane e a chi non avesse potuto partecipare alla processione serale.

Un ringraziamento alle signore che sono state presenti perché con la preghiera e la partecipazione offrono un meraviglioso esempio di fede e amore che non conosce nessun limite.

## Nelle mani di Maria

Siamo in buonissime mani! Sono quelle della Madonna, cui ci siamo affidati martedì scorso 31 maggio, al termine della processione che ha percorso le strade tra le nostre case dalla chiesa del SS. Redentore per giungere alla chiesa di S. Eufemia.



Quest'anno è stato possibile rivivere e riproporre questa tradizionale processione per la Collaborazione Pastorale Giudecca: abbiamo pregato insieme e già questa è stata una bella testimonianza, non solo per la gente che ci ha visto passare, ma anche per i nostri bambini e bambine della Prima Comunione, accorsi numerosi a rendere omaggio a Maria, vestiti delle loro tuniche bianche.

Desideriamo ringraziare tutti per la rinnovata e numerosa partecipazione e, in particolare, coloro che hanno collaborato per l'animazione della preghiera presso le tappe programmate nella processione.

La Madonna benedica tutti!

